



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO  
*Istituto Statale di Istruzione Superiore*  
**ISAAC NEWTON**  
VARESE



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE  
ARTICOLATA IN UDA**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO MECCATRONICA

CLASSE 1° PD          SEZIONE B

DISCIPLINA Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE/I Insardà Irene

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3

**1. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

ASSE CULTURALE: Asse dei Linguaggi

<u>Competenze disciplinari del Primo Periodo Didattico ITIS</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</li><li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li><li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li></ul>
---	--

OBIETTIVI DI COMPETENZA		ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE		
	COMPETENZE IN ESITO	ABILITA'	CONOSCENZE DELL'ASSE	CONOSCENZE DELLA DISCIPLINA
	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p>	<p>L'analisi delle parti del discorso, con particolare riferimento all'uso del verbo, dei pronomi, dei connettivi.</p> <p>La formazione e il significato delle parole.</p> <p>La struttura della frase semplice: attributo, apposizione, soggetto, predicato, principali complementi</p> <p>La struttura del periodo: coordinazione e subordinazione</p>
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p>	<p>Elementi di narratologia: sequenze, schema del racconto, fabula e intreccio, anacronie, sistema dei personaggi, spazio e tempo nel racconto, ritmo della narrazione, tipologia del narratore, focalizzazione, discorsi dei personaggi, generi narrativi.</p> <p>Conoscere la struttura del testo poetico, le figure retoriche, il significato.</p>



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO  
***Istituto Statale di Istruzione Superiore***  
**ISAAC NEWTON**  
VARESE



			Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana  Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere	
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo  Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni  Rielaborare in forma chiara le informazioni  Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso  Uso dei dizionari  Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta	Le regole della coerenza e coesione testuali  Pianificazione, stesura e revisione di un testo scritto  Riassunto, testo narrativo, espositivo ed argomentativo

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA ARTICOLATI PER UDA**

UDA	ore	COMPETENZA	Titolo	Attività docente	Metodologia	Prestazioni studente
1	25	L2	I METODI DELLA NARRAZIONE	Testo narrativo: definizioni generi e struttura.	Lezione frontale Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze	L'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti. L'allievo è in grado di individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza. L'allievo è capace di usare un linguaggio appropriato e specifico nella specifica disciplina e a rappresentare eventi e fenomeni utilizzando schematizzazioni di vario tipo.
*2	30	L1	LA FORMA DELLE PAROLE: LA MORFOLOGIA	Analisi grammaticale	Lezione frontale Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze	L'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti. L'allievo è in grado di individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza. L'allievo è capace di usare un linguaggio appropriato e specifico nella specifica disciplina e a rappresentare eventi e fenomeni utilizzando schematizzazioni di vario tipo.
3	30	L1	L'ORGANIZZAZIONE DELLA FRASE SEMPLICE E DELLA FRASE COMPLESSA	Analisi logica e analisi del periodo	Lezione frontale Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze Discussione guidata per l'applicazione	L'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti. L'allievo è in grado di individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza. L'allievo è capace di usare un linguaggio appropriato e specifico nella specifica

					delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze	disciplina e a rappresentare eventi e fenomeni utilizzando schematizzazioni di vario tipo.
4	25	L2	IL TESTO POETICO	Conoscere la struttura del testo poetico, le figure retoriche e il significato denotativo e connotativo.	Lezione frontale Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze	L'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti. L'allievo è in grado di individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza. L'allievo è capace di usare un linguaggio appropriato e specifico nella specifica disciplina e a rappresentare eventi e fenomeni utilizzando schematizzazioni di vario tipo.
5	9	L3	LA COMUNICAZIONE SCRITTA	Elementi strutturali di un testo scritto: coerenza e coesione. Pianificazione stesura revisione di un testo scritto. Riassunto, testo narrativo, espositivo ed argomentativo	Lezione frontale Lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze Discussione guidata per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze	L'allievo sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti. L'allievo è in grado di individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza. L'allievo è capace di usare un linguaggio appropriato e specifico nella specifica disciplina e a rappresentare eventi e fenomeni utilizzando schematizzazioni di vario tipo.

\* Una parte dell'UDA n. 2 (20 ore) verrà realizzata come FAD e sarà valutata mediante una prova di verifica

### **ESERCITAZIONI E APPLICAZIONI IN LABORATORIO**

Note:

### **COMPETENZA DELL'UDA**

L1 Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

L2 Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO  
*Istituto Statale di Istruzione Superiore*  
**ISAAC NEWTON**  
VARESE



L3 Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

**TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione lunga
<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve
<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema
<input type="checkbox"/>	Prove strutturate
<input checked="" type="checkbox"/>	Prove semistrutturate
<input type="checkbox"/>	Prove grafiche
<input type="checkbox"/>	Prove pratiche
<input type="checkbox"/>	Questionario
<input type="checkbox"/>	Relazione
<input type="checkbox"/>	Esercizi
<input type="checkbox"/>	Altro da specificare

**SCANSIONE TEMPORALE**

Numero minimo di verifiche sommative previste per il quadrimestre: 3

**MATERIALE DIDATTICO:** appunti e testi di autori forniti dall'insegnante.